

Proclamazioni

copyright©2014 Kostadin Boyanov

© Publisher Bukvite Fondation

ISBN 978-619-154-091-4

Proclamazioni

Questo libretto non è un opuscolo evangelico. Non è un vangelo, anche se nello stile è ispirato al vangelo di Giovanni.

Non è esoterico, sebbene ci siano due profezie.

Non è un'opera d'invenzione, ma la vera guida dello Spirito Santo sul mio cammino nella fede per questi 20 anni.

Gesù e i Suoi discepoli predicarono di villaggio in villaggio, in un momento in cui la predicazione orale aveva il suo fascino ardente. Proclamarono le verità di Dio,

ed è per questo che ho chiamato le mie opere "Proclamazioni".

Questo libro non è solo per i credenti.

I dilemmi sulla verità, la fede, il credo della vita, l'essenza, ecc. riguardano i sentimenti umani universali, che possono essere una cura spirituale per tutti.

Chi cerca le risposte può trovare qualcosa per se stesso.

La seconda edizione del libretto contiene 10 nuove proclamazioni giunte nei tempi successivi.

I primi cristiani di Antiochia chiamarono giustamente lo Spirito Santo "Paraclete" - un insegnante e un intercessore.

Le sue istruzioni mi hanno portato sul sentiero difficile e luminoso dello spirituale.

Le parole ardenti della parola di Dio, che è Luce!

Bevi dalla Luce!

Amen.

Trittico di Dio

E se ci sono i cieli, iniziano dai cuori. Da quella forza pervasiva che li riempie. Dal soffio ardente dello Spirito Santo e dalla Sua misericordiosa carezza.

E se gli angeli sono uccelli di Dio, il primo uccello dell'uomo è diretto al Padre. Vola sopra abissi e vette, guidato da un filo d'argento. E le ali blu della fede sono di una bellezza ultraterrena.

E se c'è una goccia di Dio nell'uomo, è nel profondo della sua essenza - l'Occhio Fatale, che si chiama Coscienza e Giudice eterno.

Questa è la verità su Dio.

E sulla Sua Luce.

E sull'essenza umana, costituita dalla luce sacra.

Ecco qui.

Amen.

Proverbio del sassolino

C'era una volta un giovane che era molto negligente ed irresponsabile. I suoi genitori, sconsolati, lo mandarono da un saggio a studiare scienza e ragione.

Il saggio allungò una mano e porse al ragazzo una pietra bianca rotonda.

“Guardala bene! Sentila! Guarda che striature ci sono e quanto è calda!”

Il giovane sorrise allo strano gesto, ma fissò la pietra.

“Adesso gettala nel lago!”

Senza pensare, il ragazzo obbedì all'ordine.

Poi il vecchio si accarezzò la barba e disse senza scherzare.

„Il tuo compito è trovare questo stesso sassolino in 3 giorni.”

Il ragazzo era testardo e iniziò a cercare. Ha mostrato al suo insegnante tutti i tipi di sassolini, ma non era lo stesso. Alla fine, trovò il sassolino e lo porse trionfante al saggio.

“Va bene”, disse, e allungò la mano per lanciarlo di nuovo.

“Aspetta!” - lo studente impallidì. “Cosa stai facendo? Ho passato tre giorni interi a cercarlo!”

“Ecco, vedi? C'è una differenza - all'inizio per te era il ciottolino di fiume più comune, e ora è la cosa più preziosa, perché ci hai messo molto lavoro e cuore. Vai via! Hai imparato la tua lezione.”

Stordito da ciò che aveva sentito, il giovane tenne

saldamente il sassolino nel pugno e si diresse verso il cancello. Ma all'improvviso si voltò e chiese.

“Cosa devo fare con il ciottolo adesso?”

“Il sassolino è un simbolo dell'anima umana con i suoi preziosi doni. Ecco in cosa consiste la tua responsabilità. Cosa fare con i doni? Possiamo moltiplicarli o gettarli nel lago.”

“Ma potrei non volere questo regalo!”

“Allora, lancia il sassolino. Un altro lo troverà. Ma pensa attentamente in anticipo, per non gettare la tua anima con lui...”

Il discepolo si inchinò profondamente e da allora si sono sentite solo cose buone su di lui.

Proclamazione della Parola

“In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio”.

Giovanni, 1.1

E la Parola risplendette di luce accecante e dissipò le tenebre.

Con lo Spirito Santo è disceso nelle anime delle persone, per illuminare i loro cuori per la Verità.

E riversò in loro parole ardenti per un inizio buono e luminoso.

Pensavano di scrivere con le loro piume, ma le lettere ardenti bruciavano nei loro cuori e nelle loro menti dallo Spirito Santo.

E amarono il Suo olio santo e divennero portatori della luce e i suoi vasi.

Le parole dalla loro bocca proclamavano la Parola, ed essa diede i suoi semi.

E la Parola cresceva senza confini, comandi, plenum e divieti.

Il Suo potere sconfiggeva l'Oscurità, anche se le persone morirono come scintille di stelle.

Beati coloro che perirono per la Parola, i loro nomi sono scritti nelle tavole del cielo.

Beati coloro che perirono per la Sua Sacra Verità!

Nessuno inchioderà le sacre parole della Parola, perché sono scritte con il Fuoco !!!

Mantenete il fuoco splendente nei vostri cuori, cari
fratelli di piume!

E siate!

Proclamazione della Fede

E quando creò gli uomini dal fango, il Signore piantò un piccolo germe nei loro cuori, in modo che potessero trovarlo.

Ed essi furono lasciati soli tra le pietre e i venti, vestiti di stracci.

Piangevano e giravano le radici e i rami, sperando di trovarlo.

Lo cercarono nell'atomo e nella stella più lontana e non Lo trovarono.

E finalmente guardarono nelle loro anime, perché solo lì non avevano cercato.

E quando videro i loro peccati, furono terrorizzati da ciò che avevano fatto e si pentirono.

Poi toccarono il piccolo germe lasciato dal Signore Dio, e lo riconobbero, e il loro cuore si rallegrò.

Lo toccarono con il loro amore più ardente ed intimo, ed esso sbocciò come un fiore.

Quando udirono la voce del Signore, sentirono la Sua mano accarezzarli.

Poi, videro che le loro anime erano costituite da Luce, la cosa migliore e quella più sacra, fatta dal Signore con amore.

Si ritrovarono rivestiti delle vesti splendenti della fede.

E un infinito sentiero d'argento a spirale si allungò sotto i loro piedi, per conoscere se stessi e Dio.

Conservate il germe sacro nei vostri cuori, cari fratelli!

E siate!

Proclamazione dell'Essenza

E quando trovarono il Padre nelle loro anime, gli uomini si rallegrarono.

E glorificarono Dio, sentendo la Sua vivida essenza, che li riempì.

Quella fonte inesauribile che rende viva la vita.

E la fa crescere, per dare frutti e semi.

Quella potente forza che può spostare le montagne, ma ha cosperso di amore l'intero Universo.

Perché, il Signore è negli uccelli del cielo e nei germogli della terra, nella formica e nella stella.

E li collega con il Suo respiro tremante.

Perché Dio ha creato tutte le cose visibili e invisibili; e gli diede da bere alla fonte della Sua essenza.

Beati coloro che hanno sentito in se stessi il vivido Spirito Santo del Padre e l'universo.

E hanno sentito il Suo amore, con il quale ha cosperso tutto ciò che è vivo.

Mantenete l'inesauribile fonte nei vostri cuori, cari fratelli!

E siate!

Proclamazione della Verità

E le persone cercavano sempre la Verità, ed essa continuava a sfuggirgli.

Perché Adamo ed Eva avevano già assaggiato il frutto della conoscenza.

Con menti piene e cuori vuoti, sordi e ciechi alla Rettitudine,

stavano cercando la Verità, non sapendola.

E non conoscevano il Figlio dell'Uomo e la Sua Luce.

Quando lo avevano seguito con cuori addolorati, era andato dal Padre nella Luce.

Poi caddero in ginocchio e si pentirono.

Perché sentirono le fruste e i chiodi che Gli avevano fatto.

E quando sentirono che i loro antenati avevano distrutto il più sacro, piansero amaramente.

Ma lo Spirito Consolatore apparve e ebbe pietà di loro con mano amorevole.

Uno spirito di Verità che lavò i loro occhi e cominciarono a vedere.

E aprì le loro orecchie alla Parola di Dio.

Riempì i loro cuori con l'olio della Sacra Saggiezza.

Erano allattati come bambini dalla verità di Dio.

E videro la luce interiore delle cose.

Le loro anime presero il fuoco dello Spirito Santo con gioiosa speranza.

E poi si resero conto che la verità degli scribi e dei

farisei è tanto quanto la punta di uno spillo.

la Verità del Padre è sconfinata come la Sua Gloria.

Non ci sono spazi e tempi per lei.

Può essere sentita solo con lo spirito, perché ci arriva
attraverso lo Spirito Santo.

Le sante parole ardenti della Parola di Dio, che è Luce.

E poi si resero conto che sono anche figli della Luce...

Proclamazione del Desiderio

...E quando non sentivano lo Spirito Santo,
/perché mio Padre aveva altre misure
per spazi e tempi/
gli uomini piansero,
perché avevano già pensato
dalla Sua misericordiosa carezza:
Signore, Signore, Spirito Santo,
i nostri cuori piangono per te.
Ti cerchiamo, Signore,
per riempire le nostre anime
con verità su verità
e grazia su grazia.
Tu insegna a chi ha smarrito la strada,
trasmetti calore ai fedeli,
dai doni spirituali,
per servirti.
Signore, Signore,
Ritorna alle nostre anime,
regala il Tuo olio
per le ferite spirituali!
Sostieni chi sbaglia
e rallegra gli addolorati!
Dai forza agli apparsi,
assegnati a servirti!
Con forte desiderio
ti chiamiamo e ti amiamo!

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo!
Amen.

Guarisci l'Angelo!

...E mentre pensavo alle radici del mio dolore e della mia sfortuna, una veste bianca è scesa davanti ai miei occhi.

C'era un angelo nella nebbia - silenzioso e triste, e la sua ala sinistra si allargava di lato come se fosse rotta.

Allora ho sentito che questo era il mio Angelo Custode e ho pianto amaramente. Perché aveva preso tutti i miei dolori e dispiaceri senza brontolare, e così ha sofferto.

E vergognandomi delle mie difficoltà terrene, desideravo in cuor mio vedere dove fossero le sue ferite. Ho pregato con fervore il Padre, e un'altra nebbia è scesa. E quando si innalzò, si videro le ossa dell'ala dell'angelo e dove essa si era spezzata:

Due ossa ugualmente sottili sporgevano dalla parte superiore dell'ala, e una si era rotta poco prima di raggiungere l'articolazione. E da lì partirono altri due, ugualmente sottili e ricurvi come un arcobaleno, ossa leggermente più lunghe, ma forti. E la nebbia scese e non si vide nulla.

Con il "Padre nostro" sulla labbra, ho chiesto allo Spirito Santo di guidarmi e la mia mano destra ha superato la nebbia. E ho toccato il punto di frattura, e lì ho sentito il dolore, che si prolungava lungo tutto l'osso.

E rattristato dal dolore dell'angelo, ho gridato aiuto con tutto me stesso allo Spirito Santo. E il suo potere è passato sulla mia testa, mi ha scosso ed è entrato nella mia mano.

Le mie dita hanno preso il controllo del dolore dell'Angelo e hanno dato il potere di guarigione.

Quando ho sentito che si era sollevato, ho rilassato le mie mani e ho glorificato Dio.

Sono caduto in ginocchio davanti all'Angelo del Signore, e una voce dalla mia anima dall'interno gridava: „Onora il tuo Angelo Custode! Non ferirlo con parole, pensieri e azioni! Dagli il tuo amore più vero e più caldo! Guarisci l'angelo nel tuo cuore, amico! E - vola!“

Amen.

E non tutti i giorni si prega

Non tutti i giorni i cieli sono aperti per il tuo grido di sofferenza!

Non ogni ora lo Spirito Santo ti invia parole illuminate e buone.

Non ogni momento gli angeli del cielo con le mani d'argento tremanti sostengono le tue gambe deboli.

Smettila di volere e volere! È questa la tua fede, uomo? Perché chi ha, gli sarà dato. A chi non ha - sarà privato anche di ciò che ha.

Guarda! Là, nel profondo della tua essenza, giace un piccolo germe, che Dio Padre stesso ha seminato con amore!

E se è diventato un germoglio, allora hai scelto il Suo inizio Buono e Luminoso.

E se è diventato un fiore che sboccia, è la fede scarlatta che pulsa nel tuo sangue, nei sentimenti e nei pensieri, e chiede il cambiamento.

E se è diventata una fiamma bianca accecante - è la Verità di Dio, la Luce Sacra, che ti riempie interamente. È la fonte inesauribile del Padre.

Non chiedere di più! Dona! Dona dalla fonte, senza paura che finirà, alle altre persone!

Mettiti davanti agli angeli e allo Spirito Santo con una faccia onesta e pia, con piedi incrollabili, pieni di Luce! Dai loro il tuo amore!

Sii la Luce!

Amen.

Credo

Anche nel fango dei tuoi giorni più difficili e dolorosi, non perdere Dio! Non perdere l'ultima luce! Sollevala con mani tremanti e attraversa l'oscurità!

E quel sentiero tortuoso e ripido dello spirito, che hai perso, sarà rivelato.

La cosa più difficile è fare il primo passo per tornare a te stesso.

E quando inciampi sulle pietre, ricordati cosa ti ha fatto inciampare.

Mentre le spine ti lacerano la carne, ricordati il dolore che hai causato.

I corvi sciameranno su di te, malediranno e morderanno la tua carne.

Le vipere sibileranno per deviarti dal sentiero.

I demoni ti inganneranno con le promesse.

I vampiri verseranno fiumi di male, così che diventi malvagio come loro.

E i venti sibileranno con i tuoi dolori non risciacquati, così che tu volerai nell'abisso.

E se fossi caduto in ginocchio, ricordati come Simone di Cirene sosteneva Gesù, portando la sua croce di morte. Questo Simone è la tua fede.

Alza in alto la luce che porti tra le mani!

Respira la fede e senti che ti riempie di fuoco.

Sii focoso, anche se le tue ferite urlano rabbiosamente il contrario! E non guardare indietro alle tue tracce

insanguinate!

Là avanti - nella luce brilla una croce scintillante d'argento - il miracolo più desiderato e sacro che tu abbia mai avuto.

Prendi la tua croce con amore e senti come lo Spirito penetra la tua essenza come un fulmine.

Inchinati alla Sua sacra Verità, uomo!

E riempito di nuovo dello Spirito, glorificherai per sempre il Padre e il Figlio.

Amen.

Proclamazione delle ferite

...E avendo gustato il frutto della conoscenza, Adamo ed Eva presero in sé sia il bene che il male.

E più si abbandonavano al peccato, più gli spiriti umani sprofondavano nella carne e si addormentavano.

Dimenticarono gli insediamenti radiosi e le istruzioni di Dio.

Si dimenticarono che le loro anime sono Luce e hanno abbracciato l'oscurità.

E strappò la carne dal dolore, rivoltandosi contro la Sua Essenza.

Incolparono il padre per la loro ingiustizia.

E non capirono se stessi e non trovarono un guado.

Così scoppiò una guerra per le anime degli uomini tra le forze del paradiso e dell'inferno.

E anche i pii gridarono con una voce verso il Cielo a causa delle loro ferite. Perché non videro i demoni che stavano combattendo. E si dimenticarono che fossero guerre della Luce.

Quindi lo Spirito Santo discese sulle persone. Il suo aspetto era luminoso come un lampo e il Suo richiamo ardente scuoteva i cuori.

Comprendi le ferite nel tuo cuore, uomo!

Distingui le prove di Dio, che sollevano lo Spirito dallo zolfo infernale!

Senti il Nome di Dio nelle Sue cose e nei Suoi segni, inviati a te!

E non nuocere al tuo Spirito, né alla tua carne, perché sono creazioni del Padre!

Accetta con onore le sante ferite nella lotta contro il Maligno e non desiderare il marchio di Satana!

Ci sono tante ferite da distinguere quante sono le volte in cui il Bene incontra il Male nell'animo umano!

Eleva il tuo spirito verso la Luce, uomo!

E poi troverai il Padre nella tua unione d'argento con la Luce...

Proclamazione della pace

...Quando l'impenetrabile nebbia dell'eternità ha lasciato cadere i tentacoli nell'anima, quando non ci sono direzioni e il tuo grido tormentato riecheggia nella seconda realtà congelata - non perdere la fiducia nel Padre!

Là - nella nebbia c'è qualcosa di molto costoso e molto vero che hai dimenticato. Guarda le scintille!

Guarda nel tuo cuore e guarda come la polvere dorata discende dallo Spirito Santo, come sussurra magicamente e porta guarigione e pace!

Capisci - questo momento di pace non è un'indiscrezione, ma una boccata d'aria prima dei prossimi passi!

Ogni polvere dorata assorbita dal tuo spirito è forza e saggezza per il passo successivo!

La pace non è una punizione, ma riflessione e raccolta.

La pioggia dorata dello Spirito Santo, che misericordiosamente ti riempie di forza ardente, non è pace!

È una lezione di pazienza e umiltà, un senso di appagamento.

Perché quali sono i passi, che non hanno direzione e forza?

Che tipo di fede sarà quella che non è piena di ardore?

Prendi con amore la pioggia dorata curativa nella tua essenza, uomo!

Non un mormorio, ma la lode chiamerà la tua anima allo Spirito Santo!

Ora e sempre, e per sempre.

Amen.

Proclamazione della parola di Dio

...E quando ho sentito le sofferenze della carne, ho capito quanto sia mortale la carne.

E ho gridato al Cielo con orrore.

“Signore, la tua parola di Dio, che viene su di me, è la cosa più preziosa che ho! Salva e conserva!”

Poi ho sentito la voce d'argento di un Angelo, che ha detto:

“Vieni e vedi!”

E mi sono trovato sulle nuvole, su una piattaforma di pietra.

C'era l'Angelo che mi chiamava - con gambe e braccia argentate, e il resto - bianco candido. E il suo nome era Ofir.

Di fronte a Lui c'erano molte tavolette come pietre e su di esse - gli scritti di Dio.

Mentre i serafini soffiavano sul mio palmo destro, lo Spirito Santo discese su di me.

Era una colonna bianca abbagliante, che bruciava nella sua anima e sussurrava. Le sue parole passarono come fuoco attraverso la mia mano, e rimasero impresse sulla pietra.

E mi fece così male quando uscirono dal mio palmo che gridai.

„Dio, perché fa così male?”

“È perché solo attraverso le lacrime del dolore un uomo mortale può vedere la Verità di Dio e scriverla.”

E quando ho finito quello che ho iniziato, lo Spirito Santo se n'è andato, ma le scritte splendevano dentro la pietra.

Ma l'Angelo del Signore vide che non comprendevo tutto e disse di nuovo:

“Vieni e vedi!”

Le nuvole si allargarono e, sotto, si vide una moltitudine di persone: zoppe, malate e sofferenti nello spirito. Non avevano luce in loro, solo oscurità e lacrime.

E quando il Serafino Ofir soffiò sugli scritti di Dio, caddero sul popolo.

E non appena toccavano qualcuno, una palla radiosa di fuoco sacro si accendeva nel suo cuore.

Accesero candele e glorificarono Dio.

E lacrime di sollievo caddero sul mio viso, perché niente era stato vano.

E la voce dell'Angelo dall'interno della mia anima gridò.

“Le parole di Dio non periranno, perché sono scritte con fuoco imperituro!”

Sono la Luce!

Ora e sempre, e per sempre!

Amen.

Proverbio dei livelli spirituali

C'erano una volta tre contadini con capanne e campi identici.

E apparve un angelo del Signore, diede loro del seme e disse:

“Osate!” Da questi diventano i frutti del cielo.”

Il primo contadino non credeva. Guadagnò molti soldi con il bestiame, si costruì un palazzo e i campi spirituali furono abbandonati dalle erbacce e non portarono frutti.

Il secondo contadino dubitò, ma piantò i semi. Ha lavorato allo stesso modo per i beni e a livello spirituale. Costruì una casa di pietra e ricevette lo stesso numero di cereali dai campi.

Il terzo contadino si rimboccò le maniche. Ha arato in profondità nei campi, li ha fertilizzati e ha piantato i semi del cielo. Li ha annaffiati e diserbati. Così i livelli di un giglio di grano hanno prodotto dieci, sebbene l'uomo visse nella stessa capanna di paglia.

E qui l'angelo è venuto a controllare cosa avevano fatto.

“Cosa ne hai fatto del tuo spirito?” Esso non ha bisogno di palazzi e campane!” - era arrabbiato con il primo contadino.

“Hai dato lo stesso tributo alla ricchezza e allo spirito. Semina di nuovo i semi”, disse l'angelo al secondo contadino.

“Hai avuto molta cura, buon padrone di casa”, il messaggero celeste lodò il terzo contadino.

L'angelo di Dio si alzò e gridò ad alta voce.

“Gente, guardate i vostri doni in paradiso!”

E i contadini videro: per il ricco una capanna di paglia, per il secondo, una casa di pietra, e per il povero contadino - un palazzo d'oro puro.

“Il frutto spirituale non è misurato da un giglio terreno!”, spiegò l'angelo. „Beati coloro che hanno fatto i grani spirituali secondo la misura celeste!“

Amen.

Proclamazione del Graal

E la notte dell'Epifania
ho visto ali aperte su una finestra,
e da lì scorreva una luce santa.
C'erano tre lampade sul davanzale
e ciascuno aveva tre candele.
E lì - nel mezzo - c'era il miracolo:
fatto di luce bianca abbagliante
la coppa di Dio risplendeva.
E quando l'ho presa tra le mie braccia
si vedeva che ci fosse anche il vetro,
ma così traboccava,
che non si riusciva a ricordare la forma.
E una voce disse:
Non lamentarti di non vederlo dall'esterno,
faresti meglio a vederlo dentro!
Bevi dalla luce!
Amen.

Proverbio delle mele

Una volta hanno fatto sbucciare un cesto di mele a un novizio.

Il padre, suo mentore, lo guardò brontolare e aggrottare le sopracciglia.

“Perché sei così triste” - gli chiese il Maestro.

“Lavoro duro: alcune mele erano marcite all'esterno; altre erano belle, ma marce dentro; non ce n'erano affatto di buone, e c'erano frutti caduti a volontà.

“E cosa hai imparato?”

Il novizio alzò le spalle. Il saggio ha continuato il suo discorso.

“Le persone sono come le mele. Guardi qualcuno bello, ma dentro - ha uno spirito peccaminoso.

Un altro invece, non si può guardare, ma la sua anima è angelica. E cosa hai imparato?”

“Non esiste una mela perfetta. Qualcosa sarà sempre storto, dentro o fuori” - rispose il giovane novizio.

“Non guardare la corteccia! Perché il deperibile è mortale, ma lo spirituale rimane.

Vedi nelle persone il loro spirito! Beati coloro che hanno mantenuto intatto il loro cuore!

Amen.”

Proclamazione delle madri

E quando venne il giorno del Giudizio,
le tribù degli uomini si schierarono
davanti al trono Celeste.

E poiché tutti volevano passare,
e litigarono, spingendosi.

Là, di lato, si erano sedute donne incinte,
stanche del fardello che portavano.

E quando gli angeli lo videro,
spinsero la folla con i loro scudi,
e condussero per prime le madri.

“Dio, che mi dici di queste?” -

chiese un giovane angelo. -

“Perché uno fa due
ed entrambi sono uno...”

„Ciò che è nato dalla carne è carne,
ciò che nasce dallo spirito è spirito,
ma entrambi non hanno avuto
la loro manifestazione, a giudicare.”

-disse un serafino.

E il Signore disse:

“Li ho benedetti.

dall'inizio del mondo,

lasciateli passare.

Beate le madri,

che hanno allattato i loro figli
con il latte di Dio.”

Beate le madri,
che hanno preso su di sé
i peccati del mondo.
Beate le madri,
perché la loro opera e il loro spirito è santo.
Ora e sempre e per sempre!
Amen.

Proclamazione della saggezza di Dio

...E desideravo il latte di Dio,
il mio spirito è salito alla casa di Dio,
ma è stato portato altrove.

Là bruciavano molte candele
- le anime umane.

“Cerco la saggezza di Dio”, ripetevo nella mia mente.

E una voce profonda e dignitosa rispose:

“C'è una saggezza Umana
e sono due parole - TI AMO.

La saggezza di Dio è una parola
ed è VERITÀ.

Non puoi imparare la seconda,
se non hai scoperto la prima.

E così, ama il tuo prossimo,
non a parole ma con i fatti,
come fece Gesù.”

Amen.

Proclamazione della Biblioteca Celeste

...E quando i miei occhi spirituali furono aperti,
ho visto la verità di Dio,
santa e vasta,
in tutta la sua potenza e gloria.
Affascinato e stupito, mi sono inginocchiato
e ho pregato di poter studiare
dai libri celesti.

Rallegrato dalla mia sete di insegnamento,
apparve Ofir il Serafino e disse:
“Vieni e vedi!”
E ci siamo ritrovati davanti a un cancello di legno,
oltre le nuvole di neve e le vette,
decorati con angeli e viti.
„Ha dei grappoli,
perché dentro è un frutto molto spirituale.”
- sussurrò l'angelo e raddrizzò le ali.
E stupito alla porta del paradiso,
ho iniziato ad aprirla,
ma l'angelo mi ha fermato la mano.
“Sei davvero pronto? Perché
non toccherai gli scaffali della polvere,
né leggerai libri terreni...”

Il serafino toccò con i palmi delle mani
alcune sculture in legno,
e disse qualcosa di angelico.
E si aprirono cigolando
le porte della conoscenza,
e dentro - un bagliore blu
risplendeva da ogni parte.

Là, nei cieli brillavano
innumerevoli luci,
Insieme a raggi d'argento.

E toccando una stellina,
l'angelo l'ha avvicinata a me,
ma anche altri si sono lasciati trasportare.
“Questa è una stragrande conoscenza!”
- echeggiò la voce del servitore di Dio.
Molti hanno pregato
per un libro celeste.
Pochi l'hanno ricevuto,
però non immediatamente,
ma quando sarebbero stati pronti a leggerlo!
Per alcuni arriva presto,
per altri - dopo anni,
per terzi - mai.
E non importa quanto sia voluminoso il libro,
perché ci sono persone,
che hanno aspettato una vita

per poche parole più preziose delle perle.

Non un mormorio, ma molto lavoro spirituale
è necessario per la saggezza celeste.

E allora che arriverà prima,
per moltiplicare il frutto spirituale
dal tuo cuore.

Quindi prendi questa pagina,
essa ti basta per ora.

- disse Ofir, il Serafino
e sigillò di nuovo le porte
con parole angeliche.

Brilla nella mia memoria
l'immagine incantevole
della biblioteca di Dio.

Le luci sacre
e i raggi d'argento,
che li univano.

Beati coloro,
a cui arrivano
gli Scritti di Dio!

Beati coloro,
che creano nuove luci
attraverso i loro cuori,
per la gloria di Dio!

Amen.

Proclamazione dello sconforto

E quando la morte incombeva su di me,
l'orrore e lo sconforto mi hanno sopraffatto,
e furono gettati nell'abisso,
dove crepuscolo e decadenza,
avvolgono come una nebbia la contemplazione.

E alberi irrimediabilmente congelati versavano lacrime
di silenzioso destino.

C'erano gradini e scheletri
di coloro che soccombono per rimanere.
E ho gridato per quello che non era finito,
per il quale ho fatto un voto al Signore,
che sia scritto.

E mentre mi pentivo della mia debolezza,
un calore mi avvolse
e raddrizzò il mio cuore.

Non c'era una via,
ma i miei piedi hanno trovato da soli la loro strada
verso l'illuminazione.

Poi l'angelo in me ha detto,
"Lo sconforto non è la via per i giusti.
Sono stato con te tutto il tempo
miscredente!

Credi nella mano destra del paradiso,
dove ti sostiene,
e adempi al comando di Dio!"
Amen.

Proclamazione della Scuola Celeste

...E mentre pregavo nel tempio di Dio,
Un altro tempio Celeste
si aprì davanti ai miei occhi.
E mentre camminavo sui gradini,
le sue antiche porte si aprirono.
C'erano lunghi corridoi
e una luce ultraterrena filtrava da ogni parte.
E una moltitudine di scale che salivano,
persino da farti girare la testa dall'altezza.
C'erano stanze su ogni piano,
e in loro si schierarono i discepoli:
dal bambino, al vecchio gobbo.
E tutti stavano attenti
a ciò che gli angeli gli insegnarono.
„L'età non è un ostacolo terreno,
che il giovane viva quanto il vecchio,
perché le loro anime sono cresciute spiritualmente”,
mi disse un angelo,
entrando dai discepoli.
E quando ho scoperto
che questa è la Scuola Celeste,
ho pianto, perché
non sapevo dove fosse la mia stanza.
“Non piangere!”, mi disse il serafino.

“Ma devi trovare la classe da solo.
Chiedi al tuo cuore
per quale classe è preparato
e fatti avanti con fede!”
Amen.

Proclamazione dell'ingresso a Gerusalemme

...E quando la folla ha lodato Gesù,
gettando rami di palme ai suoi piedi;
una spina punse il Suo asino,
e l'Unto scese e la rimosse.

“Non pensate che la vostra strada sia giusta!”
si rivolse agli apostoli.

Pietre e spine lacerano la vostra carne,
e i diavoli tormenteranno le vostre anime!
Molti di quelli che ora gridano “Osanna!”
domani grideranno “Crocifiggilo!”

Me ne andrò tra poco
e ancora fra un po', sarò di nuovo con voi.
Perché così come il sole splende,
oscurato dalle nuvole,
così stesso il Figlio di Dio
non vi lascerà.

In verità, realmente vi dico:
Stanno arrivando tempi di divisione e oscurità,
ma non abbiate paura!

C'era un servo,
che di notte accendeva le lampade del popolo.
E venne il vento e il tuono,
e spense le lanterne,

che i proprietari avevano lasciato non chiuse.
Beati coloro
che hanno accolto la mia Parola nei loro cuori
e hanno mantenuto viva la fiamma!

In verità, realmente vi dico:
Nella più grande oscurità
il sole sorgerà da queste luci!
E se avete conservato i germogli
di vera fede,
avrete frutti abbondanti.
Lascia che le vostre buone azioni siano un aratro
e la preghiera - acqua viva!
Amen.

Proverbio delle uova di Pasqua

Una volta un saggio fu invitato da una famiglia numerosa per Pasqua.

Sul tavolo c'era un cesto di uova colorate.

“Guarda come sono belle le uova!” - disse lui - Colori diversi ... E le persone sono come le uova.

“E perché sono belle?” - chiese la padrona di casa, aspettandosi di essere lodata.

“Attraverso la sofferenza. Dio le ha bollite nella fonte battesimale con verità bollente, le ha dipinte con insegnamenti, e così le anime sono state purificate e illuminate, come quelle sulla tavola. Ma non tutte - alcune sono rimaste crude, altre si sono rotte...”

Nel frattempo, i bambini iniziarono a giocare con le uova, scontrandole tra loro.

“Guarda quei piccoli! Conoscono una verità.”

“Qual'è?”, chiese il padre. “Ma loro non sono ancora maturi per la saggezza!”

Il saggio ha rotto un uovo e ha mostrato il tuorlo.

“Ecco, questa è la verità!” Non importa come sembriamo dall'esterno - rossi, blu, gialli - manteniamo pulito il nostro cuore. Perché è il rapporto più prezioso e intimo con il Padre.”

“Ma le uova saranno mangiate comunque, o no?” obiettò il padre.

Nel frattempo, il bambino più piccolo pianse, perché i suoi fratelli maggiori avevano rotto l'uovo. Il saggio prese il

suo uovo e lo porse al piccolo.

“La saggezza è nel dare”, rispose lui, “Dare dal cuore, senza cercare quanto tuorlo è rimasto. E in tal modo amare il tuo prossimo come Gesù disse ai suoi discepoli. Così l'impronta del bene rimarrà nel cuore del prossimo.”

Così, il saggio seminò la parola di Dio nella santa festa della Risurrezione.

Proclamazione della risurrezione

...E dopo aver posto Gesù Cristo nel sudario,
l'intero Regno Celeste piangeva.

Purtroppo, gli angeli piansero
e si coprirono il volto con le ali.
E Dio disse loro: Non rattristatevi!

Deve essere adempiuto!

Quindi il Padre inviò due serafini
e costoro rimossero la lapide.

Videro una piccola scintilla,
che diventava sempre più luminosa
nel cuore dell'Unto.

E pregavano con fervore,
posarono i palmi sulla Luce.

Poi apparve lo Spirito Santo
come una colonna accecante,
che andò dritto verso la piccola luce.

E il potere del Signore era così grande,
che i serafini si inginocchiarono
e la reggevano a malapena...

E santificò tutto il corpo,
pieno di Spirito Santo.

Allora il Figlio di Dio aprì gli occhi
e disse: Si è adempiuto.

Alleluia, alleluia, Signore, si è avverato!

Alleluia, alleluia, Signore, si è avverato!

- così glorificarono i serafini.

Il nome di uno di loro era Ofir,
che testimonia ciò che è scritto,
nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo!
Amen.

Proclamazione degli Apostoli

...E quando gli apostoli andarono in paradiso, all'inizio, non ci credettero.

Perché si sono ritrovati in una casa dalla cupola bianca scintillante.

E le finestre erano ovali, senza vetri, perché i Cieli non conoscevano né furti, né maltempo.

La stanza era vuota e senza mobili, e gli apostoli si preoccuparono.

Poi apparve un angelo, con braccia e gambe argentate, di un bianco abbagliante, e disse.

“Cosa stai guardando, Galileo? O non ricordi le parole di Cristo sui doni celesti?”

E quando soffì, creò sia dei melograni che dei tavoli con i suoi pensieri.

C'erano tazze d'oro di ambrosia e frutta profumata sulla loro tavola.

“Angelo, siamo davvero in paradiso?”, chiese Tommaso, “Perché sento la tavola e ingoio l'ambrosia divina.”

“E se è così,” disse Paolo, “perché siamo in questa casa? Dov'è il nostro amato Maestro?”

“Sei qui perché non puoi ancora sopportare ciò che è al di là”, disse l'angelo, e scomparve.

Con il passare del tempo, mangiarono e si calmarono, Gesù Cristo stesso apparve davanti agli apostoli.

E i suoi discepoli caddero in ginocchio e pregarono, pensando dapprima ad una visione meravigliosa.

Le lacrime scorrevano dai loro occhi, ricordando quante prove e tribolazioni avevano attraversato da quando il Figlio di Dio era venuto al Padre.

“Alzati, non rattristarti”, disse loro il Maestro, sollevandoli uno ad uno, abbracciandoli.

E la veste di ciascuno di loro divenne di un bianco candido come il suo.

“Rallegratevi!” Dio è con noi e noi siamo nel Regno di Dio!

E quando li fece uscire dalla stanza, videro molte di queste cupole, dove vivevano i santi.

Un sentiero rettilineo li condusse al Tempio di Dio, costruito in alto.

E la Casa di Dio non era un luogo appartato, perché nei giorni feriali molti messaggeri di Dio vi entravano e volavano via di nuovo per volontà del Padre.

E su entrambi i lati della strada angeli e santi li salutarono e cantarono inni.

Quando arrivarono alle porte di Dio, alcuni angeli suonarono le trombe, e le porte si aprirono.

Là furono accolti dai dodici apostoli dell'Antico Testamento, e abbracciati con gioia.

E un corridoio che si snodava in tondo, li accoglieva con il suo pavimento perlato.

C'erano piccole stanze a lato, ma al centro c'era l'enorme Sancta Sanctorum, sorretto da numerose colonne.

E ogni colonna era composta da un arco multicolore attorcigliato a spirale.

Entrarono timidamente nel Luogo Santissimo con il trono di Dio, e accanto 12 troni vecchi e 12 troni nuovi.

Ma videro una spessa trave. Veniva da una piccola finestra in alto e andava verso i loro troni.

“Perché questo albero viene gettato qui?” - chiese insoddisfatto Pietro a uno dei vecchi apostoli.

“È così che lo spirito di un mortale può arrivare, quando lo chiamiamo e gli diamo un compito.”

“E perché non sei entrato come noi?” - chiese Giovanni.

“Perché è vietato ad una persona vivente toccare il pavimento del Sancta Sanctorum ...”

Quindi, i fuochi dei sette sacramenti di Dio furono accesi e tutti gli apostoli rimasero in piedi presso i troni.

Il Padre stesso apparve - così splendente e benedetto, che caddero in ginocchio e Lo glorificarono, posseduto dallo Spirito Santo.

“Dio, ora ho creduto!” - sussurrò Tommaso, facendosi il segno della croce.

E gli apostoli si sedettero sui troni per decidere il destino del mondo.

Ora e sempre, e per sempre!

Amen.

Proclamazione degli angeli della Luce

E mentre pregavo in esortazione tramite lo Spirito,
il mare e il cielo si aprirono,
e da lì sgorgava la Luce Benedetta,
e in essa - tre angeli.

I loro vestiti erano di un bianco candido,
e i palmi delle loro mani ricoperti d'argento.

“Non aver paura”, dissero.

“Non siamo venuti per annunciare la fine dei giorni,
ma per rafforzare le anime umane.”

E mentre bevevo dalla luce di Dio, chiesi:

“Tutti possono ricevere dallo Spirito Santo?”

Il primo angelo rispose:

“Solo quello che è illuminato dentro di sé.”

Chi pensa male, fa il male, e in esso c'è l'oscurità.

Non c'è posto per lui nel Regno del Signore.

- E un dotto può percepire la Luce?

Il secondo angelo rispose:

“Questi sono come gli studenti. Che lasciano lo zaino
con i libri e vanno avanti.”

“E perché lo spirito umano è fatto
per cercare la Luce di Dio?”

Il terzo angelo disse:

„È perché siamo figli di Dio e cerchiamo da Lui.

Gli spiriti sono come germogli viventi

- per bere dalla mano del Signore, crescere
e dare frutti, e per essere in abbondanza.
Chi cresce nello spirito riceve dallo Spirito Santo
ed è guidato da Lui.
Solo in questo modo sarete chiamati figli della Luce.
Amen.”

Proverbio della modestia

E quando un giorno un angelo del Signore
scese dal cielo con un cesto di doni,
ci fu una lite e si percossero.
Perché tutti avevano fretta
per prendere sia la sua veste, che il suo frutto del cielo.
C'era un uomo povero lì,
da parte, in piedi,
e non voleva prendere niente.
“Angelo, che ne dici?” disse una donna timorata di Dio.
“Non pensare a lui,” rispose l'angelo
e soffiò negli occhi della gente.
E poi, con sorpresa, videro:
invece di vestiti strappati - un mantello lucido,
invece di un bastone - uno scettro d'oro puro.
E subito trovarono un ricco nobile,
che voleva comprare sia il mantello,
che lo scettro del povero.
Quindi l'angelo sbatté le ali
e si librò tra le nuvole.
E la voce di Dio venne dal cielo.
„I doni spirituali non vengono venduti,
perché sono meritati con fede e onore!
Sono Luce!
Così pochi si vergognavano
e sono andati a casa loro.
Stanno davanti a me

le due ceste - con le nespole e il mantello.”
E una voce dall'interno grida:
“Scegli!”

Proclamazione della pioggia dorata

Quando tocchi
le profondità della sofferenza
e non c'è una direzione,
grida al Cielo!
La pioggia dorata sta arrivando
dalla mano del Padre,
misericordioso e gentile.
Credici,
perché oltre l'apice del dolore,
la preghiera è la più pura e la più alta!
La pioggia dorata sta arrivando
subito dopo Natale,
sussurra nell'anima.
Porta guarigione e pace,
nuovo inizio.
Riempie il cuore
con olio magico,
infonde speranza.
La pioggia dorata dal Cielo...

Proclamazione della preghiera

E oltre l'apice del dolore fisico,
quello dell'anima era due volte più forte.
Perché non sentivo lo Spirito
e il suo potere sacro.
E tra le lacrime piansi al cielo.
Poi una voce tranquilla
passò come l'olio
attraverso il mio cuore.
E lui disse: Perché piangi?
Sono sempre con te,
ma non mi hai sussurrato di seguirmi.
Sussurra una preghiera sincera
dalla tua anima, uomo!
Allora, lo Spirito Santo verrà a rialzarti!
Amen.

Proverbio della creatività

Una volta un artista andò al Monastero di Rila.

“Perché sei così cattivo?” - chiese un monaco.

“Padre, non tutti i miei quadri sono ugualmente belli.”

Il monaco ci pensò su e indicò un vaso di fiori.

“Questo vaso è carino?”

“Bellissimo.”

„E perché? Gli steli sono di diverso spessore e lunghezza, i colori sono diversi per colore e dimensione.

“Esattamente nella differenza sta la bellezza” - intuì l'artista.

“Guardi nella tua anima, vedi i veri colori e ascolti Dio. Tutto andrà bene. E annaffia le creazioni con la preghiera. Annaffio il mio vaso ogni giorno.”

Profezia angelica

...E quando Satana distrusse i nefilimi,
e fu incatenato nell'Abisso,
gli angeli stavano tornando in cielo
e piansero amaramente per i loro figli.
Ma quando i tempi furono compiuti,
tornarono sulla Terra.
Esultanti e stupiti, videro le persone,
che avevano dell'angelico in se stesse.
E quando il Signore vide ciò che era stato fatto,
all'inizio si arrabbiò, poi pianse, e infine sorrise.

x x x

E anche il primo tra i serafini
non capivano cosa aveva fatto il Signore.
"Oh, sciocchi! All'inizio mi sono arrabbiato,
perché non mi avete dato ascolto, e vi siete mescolati
al popolo.

"Poi ho pianto, perché quelli con animo angelico
cercheranno per sempre i cieli e soffriranno.
Non li comprenderanno e si lacereranno la carne,
li bruceranno col fuoco e li crocifiggeranno.
E ho sorriso che sono i conduttori di Dio
e porteranno la Mia Parola e Verità ".

x x x

...E in giorni di sconforto e desolazione,

condurranno gli uomini alla Luce.
Un muro dello Spirito sarà nel Giorno del Giudizio
e con un canto periranno di male.
I cieli risuoneranno delle loro grida
e gli angeli verranno in corpi mortali,
che le loro anime siano esaltate.
Angeli e umani combatteranno allo stesso modo
e saranno un unico sangue,
una morte e una vittoria!
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Proclamazione dell'Apocalisse

...E quando l'angelo del Signore
aprì le pergamene da scrittura,
la terra tremò.
E i giusti gridarono a gran voce
Verso il Cielo,
che sia giunto il momento.
Sentirono,
poiché la voce di Dio parlava dentro di loro.
Santità di santità,
eternità dell'eternità.
E lo Spirito Santo era come un faro,
quello che chiamava i cuori.
Poi dagli abissi universali
apparve Lucifero.

Il suo nome è Luce,
la sua anima - Oscurità.
E gli angeli suonavano le trombe
per la battaglia del cielo.
Caddero come stelle
e la gente pianse,
mentre bruciavano.
Ma Satana affondò,
con la sua nave si schiantò
fumando sulla sabbia del mare...

X X X

È venne fuori da lui
un innumerevole esercito
- locuste come cavalli,
con i tentacoli anteriori
- affiliati come spade.
E la razza umana ebbe paura:
alcuni decapitarono i disarmati,
altri morirono di malattie
portate dagli invasori,
altri accettarono le astuzie del Falso Profeta.
E solo i giusti
seguirono la chiamata di Dio.
Ma anche il cuore più coraggioso
tremava al potere del Male...

X X X

Ricordate!

Le persone erano le prime,
che incontrarono le onde dell'Oscurità.

E quando la metà di loro cadde,
i cuori erano spezzati.

Ma sentirono le ali dall'alto.

Videro l'Esercito Celeste:

alcuni tenevano archi di luce,

altri bastoni che zampillavano palle di fuoco,

altri ancora portarono spade dalla Fiamma del Cielo.

E uno degli angeli si fece avanti,

toccò l'uomo di fronte a lui e disse:

“Qui! Visibili e mortali!”

La profezia angelica si è avverata:

“E l'ultimo giorno

scenderete in corpi mortali,

affinché le vostre anime venissero esaltate... “

E la folla cantò

“Dio sia con noi!”

Il potere di Dio

scorse nei loro cuori e nelle loro mani destre.

Oh, un'ora triste e gloriosa!

Persone e angeli caddero

e il loro sangue si mescolò,

affinché la profezia angelica potesse essere adempiuta:

“E voi sarete un unico sangue,

una morte e una vittoria... “

C'era un uomo che piangeva

chinandosi sul suo angelo custode,
riconosciutolo alla sua ultima ora.
E prima di chiudere gli occhi, l'angelo sussurrò:
"Non siamo al di sopra di te ora,
siamo fratelli adesso..."

X X X

E in questi tempi di raccolto,
quando la speranza scorreva come sangue,
i morti resuscitarono dalle loro tombe.
Stando insieme in battaglia,
alcuni ricevettero la corona dei giusti.
E gli stolti malvagi ebbero paura;
si adagiarono sul terribile raccolto.
Allora Satana si alzò e gridò:
avvertendo la fine e la caduta.
Colonna di luce splendente,
schizzò sulla sua bocca rosa
e apparvero i quattro cherubini.
"Osanna! Osanna in alto!",
cantarono, girando in cerchio
e si allontanarono dallo Spirito Santo,
intorno a Satana.
Una palla di luce
era la prigioniera dell'Adoratore del Buio.
"Dove lo manderanno?" - chiese qualcuno.
„perché lo zolfo infernale è il suo rifugio.”
E lo mandarono via

nel più freddo abisso universale,
dove il tempo si era fermato...

X X X

Poi i Cieli si aprirono,
immersi nella luce sacra,
il Signore degli eserciti e
il Figlio di Dio scesero
per il giorno del giudizio per gli uomini.
E Gesù stese le mani
e guarì i feriti.
E Dio giudicò,
alzando le mani
e dicendo: Che sia!
Una nave enorme approdò a Sion
e sbocciò come un fiore
su un'intera città,
come descritto dai profeti,
d'oro e di cristallo.
Questa era la nuova Gerusalemme
e il nuovo futuro dell'umanità.
Amen.

Indice

Proclamazioni

Proclamazioni

Trittico di Dio

Proverbio del sassolino

Proclamazione della Parola

Proclamazione della Fede

Proclamazione dell'Essenza

Proclamazione della Verità

Proclamazione del Desiderio

Guarisci l'Angelo!

E non tutti i giorni si prega

Credo

Proclamazione delle ferite

Proclamazione della pace

Proclamazione della parola di Dio

Proverbio dei livelli spirituali

Proclamazione del Graal

Proverbio delle mele

Proclamazione delle madri

Proclamazione della saggezza di Dio

Proclamazione della Biblioteca Celeste

Proclamazione dello sconforto

Proclamazione della Scuola Celeste

Proclamazione dell'ingresso a Gerusalemme

Proverbio delle uova di Pasqua

Proclamazione della risurrezione

Proclamazione degli Apostoli

Proclamazione degli angeli della Luce
Proverbio della modestia
Proclamazione della pioggia dorata
Proclamazione della preghiera
Proverbio della creatività
Profezia angelica



*Queste parole sono giunte per più di 20
anni di comunione di preghiera con lo
Spirito Santo per la gloria di Dio e per
sostenere le anime umane.
Amen.*